

Domenica 6 maggio 2018, ore 11.50

SETTIMINO
DELL'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

CONSTANTIN BESCHIERU, *violino*

CLARA TRULLÉN-SÁEZ, *viola*

MARCO DELL'ACQUA, *violoncello*

ALESSANDRO BELLI, *contrabbasso*

GRAZIANO MANCINI, *clarinetto*

MARCO PANELLA, *corno*

BRUNO GIUDICE, *fagotto*

PROGRAMMA

CONRADIN KREUTZER

(1780-1849)

Gran Settimino in mi bemolle maggiore op 62
per violino, viola, violoncello, contrabbasso,
clarinetto, corno e fagotto (1822)

Adagio - Allegro

Adagio

Menuetto. Moderato - Trio

Andante. Maestoso

Scherzo. Prestissimo - Trio. Scherzando

Finale. Allegro vivace

LUDWIG VAN BEETHOVEN

(1770-1827)

Settimino in mi bemolle maggiore op 20
per violino, viola, violoncello, contrabbasso,
clarinetto, corno e fagotto (1799-1800)

Adagio - Allegro con brio

Adagio cantabile

Tempo di Menuetto - Trio

Tema con variazioni. Andante

Scherzo. Allegro molto e vivace - Trio

Andante con moto alla Marcia – Presto

SETTIMINO DELL' OSN RAI

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha dato vita al suo interno, negli ultimi anni, a più di trenta formazioni da camera di varie dimensioni che hanno lo scopo sia di differenziare l'impegno e l'esperienza dei musicisti, aprendoli verso un tipo diverso di repertorio, sia di sviluppare la loro intesa, l'autonomia e il gusto del suonare assieme. A partire dalla stagione 2015-2016 le formazioni cameristiche dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai prendono regolarmente parte ai Concerti del Quirinale. Potendo contare sul contributo di musicisti esperti e già affiatati, oltre che su uno spettro di soluzioni strumentali molto varie, l'attività dei gruppi cameristici dell'Orchestra Rai permette di esplorare ambiti del repertorio meno frequentati proprio per la difficoltà di reperire o costruire l'ensemble giusto.

Il Settimino è una formazione rara e che ha pochissimo repertorio, ma può vantare una gemma come l'op. 20 di Beethoven, una composizione giovanile di alto intrattenimento ancora galante nello stile, mozartiana, salutata da enorme successo durante tutto l'Ottocento anche nelle numerose trascrizioni che l'autore elaborò di suo pugno o autorizzò.

Konradin Kreutzer era noto a inizio Ottocento soprattutto come autore d'opere, Singspiele e musica corale. Dato l'alto numero di società corali dilettanti attive in Germania, è stato proprio quest'ultimo tipo di attività a diffondere maggiormente la sua musica e a renderlo un autore ricercato anche per occasioni di intrattenimento. A queste ultime appartiene il Settimino, scritto con tutta evidenza con l'intento di sfruttare la fortuna (anche editoriale) dell'analoga composizione di Beethoven.